

Come i discepoli tornarono dove tutto era iniziato, anche noi nel centenario della Giornata Missionaria Mondiale, torniamo alle radici della nostra missione. La chiamata non è un evento del passato, ma un appuntamento quotidiano con il Risorto.

MT 28,16-20 Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

PAPA LEONE XIV «Se l'unità è la condizione della missione, l'amore ne è la sostanza. La Buona Novella che siamo inviati ad annunciare al mondo non è un ideale astratto: è il Vangelo dell'amore fedele di Dio, incarnato nel volto e nella vita di Gesù Cristo. [...] La missione dei discepoli e della Chiesa intera è il prolungamento, nello Spirito Santo, di quella di Cristo: una missione che nasce dall'amore, si vive nell'amore e conduce all'amore. [...] Impegniamoci tutti a contribuire, ciascuno secondo la propria vocazione e i doni ricevuti, alla grande missione evangelizzatrice, che è sempre opera dell'amore».

PREGHIAMO per coloro che annunciano il Vangelo dell'amore. Padre Santo, che hai inviato il Tuo Figlio per la salvezza di tutti, infondi in noi lo Spirito missionario. Fa' che non restiamo chiusi nelle nostre sicurezze, ma sappiamo portare il calore del Vangelo nelle periferie esistenziali del nostro tempo.

R/. Eccoci, manda noi, Signore.

**PADRE NOSTRO • 10 AVE MARIA • GLORIA •
SALVE REGINA**

● **LITANIE** _____ R / prega per noi

Santa Maria, Madre del Signore Gesù,	Madre dei bambini soldato,
Madre di tutti i popoli,	Madre dei giovani in cerca di lavoro,
Madre di tutte le Chiese,	Madre dei martiri per la fede,
Madre di dolcezza,	Madre degli scartati,
Madre compassionevole,	Madre dei carcerati,
Madre misericordiosa,	Rifugio dei poveri,
Madre dell'accoglienza,	Rifugio dei bambini senza genitori,
Madre del buon Consiglio,	Rifugio dei senza tetto,
Madre dei forestieri,	Rifugio di chi è costretto a lasciare la propria terra,
Madre dei profughi e dei rifugiati,	Rifugio degli ignudi,
Madre delle donne che subiscono violenza,	Rifugio dei perseguitati,
Madre delle madri,	Carezza per i piccoli abbandonati.
Madre dei bambini lavoratori,	

Madre dei bambini soldato,
Madre dei giovani in cerca di
lavoro,
Madre dei martiri per la fede,
Madre degli scartati,
Madre dei carcerati,
Rifugio dei poveri,
Rifugio dei bambini senza
genitori,
Rifugio dei senza tetto,
Rifugio di chi è costretto a
lasciare la propria terra,
Rifugio degli ignudi,
Rifugio dei perseguitati,
Carezza per i piccoli
abbandonati.

R/. **prega per noi**

Consolatrice degli afflitti,	Regina dei Profeti,
Protettrice degli innocenti,	Regina degli Apostoli,
Salute dei malati,	Regina degli Evangelizzatori,
Sostegno dei deboli,	Regina della pace,
Regina degli Angeli,	Madre e Regina di ogni

Regina dei Profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina degli Evangelizzatori,
Regina della pace,
Madre e Regina di ogni
continente.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **perdonaci, o Signore.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **ascoltaci, o Signore.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi.**

V/. Prega per noi, santa Madre di Dio.

R/. Perché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.

● **PREGHIAMO**

Padre santo, donaci di essere uno in Cristo, radicati nel suo amore che unisce e rinnova. Fa' che tutti i membri della Chiesa siano uniti nella missione, docili allo Spirito Santo, coraggiosi nel testimoniare il Vangelo, annunciando e incarnando ogni giorno il tuo amore fedele per ogni creatura. Benedici i missionari e le missionarie, sostienili nella fatica, custodiscili nella speranza! Maria, Regina delle missioni, accompagna la nostra opera evangelizzatrice in ogni angolo della terra: rendici strumenti di pace, e fa' che il mondo intero riconosca in Cristo la luce che salva. Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

● AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Madre della Chiesa e Regina delle Missioni,
volgiamo a Te lo sguardo, in questo centenario della Giornata
Missionaria Mondiale
che celebra il desiderio di Dio di raggiungere ogni cuore.
Tu, che sul monte del Calvario hai ricevuto il mandato di Madre,
e nel Cenacolo hai invocato lo Spirito con i primi apostoli,
accompagnaci ancora oggi sulla montagna dell'incontro con il
Risorto.

Ti affidiamo tutti i missionari e le missionarie
che consumano la vita per il Vangelo:
nelle periferie del dolore e della speranza,
nelle città affollate, nelle terre lontane.
Sii per loro conforto nella solitudine e forza nella prova.
Ti affidiamo le nostre comunità:
rendile chiese in uscita, capaci di accoglienza e di profezia.
Guarisci i nostri dubbi, accendi il nostro desiderio
di annunciare che Cristo è il Signore,
affinché nessuno si senta escluso dal Suo abbraccio.
Madre dell'Emanuele, che ci hai donato il Dio con noi,
insegnaci a riconoscere la Sua presenza tutti i giorni,
fino ai confini della terra, fino alla fine del tempo.
Sotto il tuo manto poniamo il nostro cammino:
rendici Uno in Cristo, uniti nella missione,
perché il mondo creda e l'umanità trovi la pace. **Amen.**



Parrocchia di Regina Pacis

OTTOBRE MISSIONARIO 2026

UNO IN CRISTO, UNITI NELLA MISSIONE

Rosario missionario

Comunione: sorgente
e frutto della missione



Il Rosario missionario, con l'intercessione di Maria, Madre di tutti i popoli e Regina delle missioni, ci fa abbracciare, con l'amore compassionevole della preghiera, tutti gli uomini come nostri fratelli e sorelle, specialmente coloro che sono costretti a vivere in situazioni di sfruttamento, di violenza, di soprusi, di ingiustizia, di morte e che anelano il dono della pace.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla
vita eterna.

● INTRODUZIONE

«L'essere cristiani... è una vita in unione con Cristo». «Essere uniti nella missione significa custodire e alimentare la spiritualità di comunione e collaborazione missionaria, che fa essere ponti e seminatori di pace. Crescendo ogni giorno in tale atteggiamento, impariamo con la grazia divina a guardare i nostri fratelli e sorelle sempre di più con occhi di fede, a riconoscere con gioia il bene che lo Spirito suscita in ciascuno, ad accogliere la diversità come ricchezza, a portare i pesi gli uni degli altri e a cercare sempre l'unità che viene dall'Alto». L'appello di Papa Leone, nel messaggio per la 100ª Giornata Missionaria Mondiale «Uno in Cristo, uniti nella missione», ci incoraggia a camminare nella comunione fraterna, nell'annuncio del Regno di Dio e del dono della pace del Risorto.

● SALUTO INIZIALE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. **Come era ne
principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**
CANTO

1 UNITI IN CRISTO, FEDELI ALLA CHIAMATA

«Uno in Cristo, uniti nella missione» è il tema di questo centenario della Giornata Missionaria Mondiale. La nostra forza non sta nelle strategie, ma nella certezza che il Signore cammina con noi. In questi cento anni, questa promessa è stata la bussola di ogni evangelizzatore.

GV 17,20-21 Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

PAPA LEONE XIV «L'essere cristiani non è anzitutto un insieme di pratiche o idee: è una vita in unione con Cristo, nella quale siamo resi partecipi della relazione filiale che Egli vive con il Padre nello Spirito Santo. Da questa unione scaturisce la comunione reciproca tra i credenti e nasce ogni fecondità missionaria. Sì, «la comunione è insieme sorgente e frutto della missione»».

PREGHIAMO per la comunione di tutti i popoli. Signore Gesù, che chiami i tuoi amici a salire sul monte della preghiera, scuoti la nostra pigrizia. Donaci la gioia di metterci in cammino verso di Te, per riscoprire che ogni nostra azione nasce dall'ascolto della Tua voce.

R/. Rendici testimoni della Tua luce, Signore.

 PADRE NOSTRO • 10 AVE MARIA • GLORIA

2 GESÙ ACCAREZZA I BAMBINI

In cento anni di vita missionaria, la Chiesa ha attraversato fatiche e incertezze. Eppure, il dubbio non ferma Cristo: Egli affida il mondo a coloro che si fanno «piccoli», perché sia chiara la forza della Sua grazia e non la nostra.

MC 10,13-16 Gli presentavano dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso». E prendendoli fra le braccia e ponendo le mani sopra di loro li benediceva.

PAPA FRANCESCO AI BAMBINI, 2024 «Non dimenticare chi di voi, ancora così piccolo, già si trova a lottare contro malattie e difficoltà, all'ospedale o a casa, chi è vittima della guerra e della violenza, chi soffre la fame e la sete, chi vive in strada, chi è costretto a fare il soldato o a fuggire come profugo, separato dai suoi genitori, chi non può andare a scuola, chi è vittima di bande criminali, della droga o di altre forme di schiavitù, degli abusi. Insomma, tutti quei bambini a cui ancora oggi con crudeltà viene rubata l'infanzia».

PREGHIAMO per i piccoli. Signore, che accogli i discepoli nonostante i loro dubbi, guarda alla nostra fede povera. Fa' che diventiamo come i piccoli per lasciarci stupire da te. Insegnaci a guardare con occhi innocenti e fidarci del tuo insegnamento, trasforma le nostre fragilità in feritoie attraverso cui passa la Tua misericordia.

R/. Accresci la nostra fede, Signore.

 PADRE NOSTRO • 10 AVE MARIA • GLORIA • ANGELO
DI DIO

3 GESÙ SI PRENDE CURA DELLE SUE CREATURE

Il «Papa delle Missioni», Pio XI, istituì la Giornata Missionaria Mondiale per ricordare che Cristo è il centro del cosmo. Il Suo potere non è dominio, ma servizio e cura delle creature.

MT 6,25-30 Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granaia; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede?

LAUDATO SI' «La coscienza della gravità della crisi culturale ed ecologica deve tradursi in nuove abitudini. Molti sanno che il progresso attuale e il semplice accumulo di oggetti o piaceri non

bastano per dare senso e gioia al cuore umano (209) [...] È molto nobile assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane, ed è meraviglioso che l'educazione sia capace di motivarle fino a dar forma ad uno stile di vita (211) [...] Per i Paesi poveri le priorità devono essere lo sradicamento della miseria e lo sviluppo sociale dei loro abitanti (172) [...] Che tipo di mondo desideriamo trasmettere a coloro che verranno dopo di noi? (160)».

PREGHIAMO per la nostra Terra e le sue creature. O Dio dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra che tanto valgono ai tuoi occhi. Risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo, affinché seminiamo bellezza e non inquinamento e distruzione. Signore del Creato, insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature, nel nostro cammino verso la tua luce infinita.

●●●●●●●●●● PADRE NOSTRO · 10 AVE MARIA · GLORIA

4 GESÙ UCCISO NEI TERRITORI DI GUERRA

La meravigliosa terra di don Tonino Bello, terra di frontiera, si spalanca ai tanti Sud del mondo; finestra aperta, da cui osservare tutte le povertà che incombono sulla storia, ma soprattutto una finestra di speranza perché il Mediterraneo, storico bacino di civiltà, non sia mai un arco di guerra teso, ma un'Arca di pace accogliente.

IS 2,4 Egli giudicherà tra nazione e nazione e sarà l'arbitro tra molti popoli; essi trasformeranno le loro spade in vomeri di aratri e le loro lance in falci. Una nazione non alzerà più la spada contro un'altra, e non impareranno più la guerra.

PAPA FRANCESCO AD ALESSANO, 2018 «Don Tonino non stava con le mani in mano. Agiva localmente per seminare pace globalmente, nella convinzione che il miglior modo per prevenire la violenza e ogni genere di guerre è prendersi cura dei bisognosi e promuovere la giustizia. Infatti, se la guerra genera povertà, anche la povertà genera guerra. La pace, perciò, si costruisce a cominciare dalle case, dalle strade, dalle botteghe, là dove artigianalmente si plasma la comunione».

PREGHIAMO per i popoli che subiscono guerra e violenza.
Signore Gesù, Re di pace e di giustizia, a Te appartiene ogni cuore. Regna nelle nostre vite e nelle nazioni martoriate dai conflitti. Insegna alla Tua Chiesa a usare l'unico potere che salva: quello della carità senza confini.

R/. Venga il Tuo regno di amore, Signore.

PADRE NOSTRO · 10 AVE MARIA · GLORIA